



Torneo de le 8 porte, Gandino a bersaglio

Un tuffo nel medioevo, cena compresa, con il trofeo che resta in Bergamasca. Ha centrato il bersaglio (a cominciare dal meteo) il “Trofeo de le 8 porte” di tiro con l’arco in costume, organizzato l’11 maggio a Gandino dalla Compagnia Arcieri Valgandino. Circa settanta i concorrenti in gara, provenienti da Lombardia, Trentino ed Emilia e suddivisi per l’occasione in due macro formazioni di Guelfi e Ghibellini, con vittoria dei primi. Dopo il corteo iniziale del pomeriggio, il pubblico ha affollato le piazzole di tiro predisposte fra piazze e palazzi del centro storico, spesso in corti e cortili normalmente non accessibili. Suggestive le prove notturne alla luce delle fiaccole e la sfida conclusiva “delle tre asce” che ha trattenuto tutti in piazza Vittorio Veneto oltre la mezzanotte. Spettacolo nello spettacolo la cena medievale servita sotto i portici del Municipio a cura del Caffè Centrale. Sorprendente è stata la zuppa di frumento servita in pagnotte di Pan Spinato: gli arcieri di fatto hanno mangiato anche il piatto. A livello agonistico da segnalare il bis fra i “Messeri” di Claudio Nicoli degli Arcieri del Gufo di Osio Sopra, che ha bissato il successo ottenuto quattro anni fa nella prima edizione, precedendo Giovanni Pirovano degli Arcieri della Selva di Cernusco sul Naviglio e Dimitri Maffiuetti, pure del Gufo e vincitore della prova delle tre asce. Fra le Dame si è imposta Giovanna Cardano (Selva), davanti a Stella Colleoni del Gufo e Monica Amaglio della Lake di Ranzanico. Fra i Paggi (i ragazzi under 13) vittoria di Riccardo Rolli della Selva, davanti a Carlotta Maffiuetti di Osio e Tommaso Crivellin degli Arcieri di Limbiate.

